

Il personaggio «Sono orgoglioso di aver prestato servizio nella Marina militare»

Santimone, cannoniere d'Italia

Il cannobiese racconta la sua storia sulle navi

CANNOBIO - Sguardo tenace, sempre disponibile al dialogo con tutti ed orgoglioso di avere prestato servizio nella Marina militare italiana come cannoniere imbarcato sul Regio incrociatore "Emanuele Filiberto Duca d'Aosta", Antonino Santimone, detto Antonio, ci ha incontrato per raccontarci la sua storia. Classe 1924, Santimone indossa ogni giorno la spilla con lo stemma della Marina militare sul quale si trovano i quattro vessilli delle Repubbliche marinare ed ama parlare del suo trascorso sulla nave italiana. Santimone ci mostra anche il libretto delle sue missioni di guerra effettuate dal 27 ottobre 1943 al 15 ottobre 1946. Il tutto ha inizio con il rapporto ai comandanti a bordo della famosa corazzata "Roma" la sera dell'8 settembre 1943 tenuto dall'ammiraglio Carlo Bergamini. Sfogliando il libretto di Santimone si vive "in diretta" la storia dell'Italia dall'armisti-



Antonino Santimone festeggiato sul lungolago a Cannobio

zio alla cessazione delle ostilità. Si parte con un trasferimento da Taranto a Gibilterra, si fa riferimento ad intercettazioni, avvistamenti di navi, trasferimenti, trasporti militari e di profughi. Un affresco della storia patria. Annotazioni puntuali con riferimenti di giorni, date ed orari. Un viaggio, quello del cannoniere Santimone, che lo ha portato a conoscere e visitare numerosi porti del Me-

diterraneo a bordo della nave italiana varata nel 1934 con un dislocamento standard di 8.459 tonnellate, una lunghezza di 186,7 metri ed una larghezza di 17,500 con una autonomia di 890 miglia a 36 nodi. Un incrociatore, quello sul quale Santimone ha prestato servizio, con un equipaggio di 27 ufficiali e 551 tra sottufficiali e marinai. Santimone era uno degli addetti agli 8 cannoni da

152/53 in forza all'incrociatore. «Ricordo le diverse missioni compiute, abbiamo visitato quasi tutti i porti del Mediterraneo - spiega Santimone - sulla nostra unità navale era anche imbarcato il figlio dell'ammiraglio Bergamini scomparso nel triste episodio dell'affondamento della corazzata "Roma"; tanti sono i ricordi legati a quel periodo vissuto con passione ed intensità che sempre porto nel cuore». Il primo giorno dell'anno Santimone è stato festeggiato per il suo compleanno in piazza lago a Cannobio. Tanta gente era presente, infatti, per il tradizionale appuntamento con la banda musicale e l'aperitivo offerto dall'amministrazione il primo gennaio, e molti amici e conoscenti hanno voluto cogliere l'occasione per festeggiare anche il compleanno di Santimone e ripercorrere con lui la sua storia che è anche una parte importante della storia di Italia.

Mauro Cavalli